



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Programmazione unitaria 2014-2020
Strategia 2 “Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese”
Programma di intervento: 3 - Competitività delle imprese
POR FESR 2014-2020 Azione 3.4.1

DISPOSIZIONI ATTUATIVE
(ai sensi della D.G.R. n. 37/19 del 21 giugno 2016)

Tipologia di intervento: (D.G.R. n. 52/19 del 28.10.2015)	T1
--	----

Bando IdentityLAB_2
Annualità 2018

Sostegno finanziario alle imprese operanti nel settore culturale e creativo per lo sviluppo di progetti di internazionalizzazione nei mercati interessati ai beni, servizi e prodotti culturali e creativi della Sardegna

Approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema n. 1020 del 02/08/2018



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Scheda intervento

Oggetto e finalità	Aiuti per l'aumento della competitività delle Micro, Piccole e Medie imprese del settore culturale e creativo
Tipologia di intervento (D.G.R. n. 52/19 del 28.10.2015)	T1
Soggetti beneficiari	Imprese del settore culturale e creativo in forma singola o associata
Settori ammissibili	Tutti quelli previsti dall'art. 53 del Reg. (UE) n. 651/2014
Priorità	Territoriale e/o ambito intervento
Esclusioni	Settori esclusi dalla fonte finanziaria utilizzata
Limitazioni	Previste esplicitamente dagli articoli dei regolamenti applicati e dalla fonte finanziaria utilizzata
Principali tipologie di spese ammissibili	<ul style="list-style-type: none">- Partecipazione ad eventi artistici o culturali, spettacoli, festival, mostre ed altre attività culturali analoghe;- Organizzazione di missioni incoming di buyer stranieri;- Attività di promozione delle espressioni artistiche della cultura identitaria;- Realizzazione di prodotti e servizi legati alle espressioni artistiche della cultura identitaria (Scrittura, editing, produzione, distribuzione, digitalizzazione e pubblicazione, traduzioni, ecc.)
Regolamenti comunitari per l'attuazione	Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 53
Ammontare delle spese ammissibili	Minimo Euro 15.000 - Massimo Euro 150.000
Forma aiuto	Contributo a fondo perduto
Intensità aiuto	Massimali previsti dal Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 53, commi 8 e 9 così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017
Selezione dei progetti	Procedura valutativa
Procedura istruttoria	A graduatoria
Durata	Fino al 31 dicembre 2020
Fonti di copertura della spesa	Programmi finanziati o co-finanziati con fondi europei, nazionali e regionali



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

INDICE

1. STRATEGIA, FINALITÀ E RISORSE	5
1.1. STRATEGIA.....	5
<i>POR FESR 2014-2020</i>	5
<i>Programma Regionale di Sviluppo (PRS 2014-2019)</i>	5
<i>Smart Specialization Strategy (S3)</i>	5
1.2. FINALITÀ E OGGETTO.....	5
1.3. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	6
1.4. DEFINIZIONI.....	6
1.5. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	6
1.6. FORMA E INTENSITÀ DEGLI AIUTI.....	7
1.7. DIVIETO DI CUMULO.....	7
2. SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	7
2.1. SOGGETTI BENEFICIARI.....	7
2.2. FORME DI AGGREGAZIONE AMMESSE.....	9
2.3. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	11
3. INIZIATIVE FINANZIABILI	13
3.1. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI FINANZIABILI.....	13
4. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE	15
4.1. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.....	15
4.2. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.....	16
4.3. IL PROGETTO.....	16
4.4. NON AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.....	17
5. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE	17
5.1. SPESE AMMISSIBILI.....	18
5.2. SPESE NON AMMISSIBILI.....	20
6. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI	21
6.1. MODALITÀ DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.....	21
6.2. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE.....	21
6.3. VALUTAZIONE DEL MERITO DEI PROGETTI PRESENTATI.....	22



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

6.4. CRITERI DI VALUTAZIONE	22
6.5. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA	26
6.6. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO	26
6.7. DURATA DEI PROGETTI	27
7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE	27
7.1. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	27
7.2. EROGAZIONE DELL'ANTICIPAZIONE	27
7.3. EROGAZIONE DELLA QUOTA INTERMEDIA E DEL SALDO	28
7.4. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	28
7.5. SORVEGLIANZA.....	31
8. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'	31
9. DISPOSIZIONI FINALI	32
9.1. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI	32
9.2. VARIAZIONI AL PROGETTO	33
9.3. MONITORAGGIO E CONTROLLI	33
9.4. REVOCA	33
9.5. RINUNCIA	34
9.6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	34
9.7. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI	34
9.8. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	34
9.9. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE	34
9.10. DISPOSIZIONI FINALI	35



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

1. STRATEGIA, FINALITÀ E RISORSE

1.1. Strategia

POR FESR 2014-2020

Il presente Bando, adottato in attuazione delle Direttive approvate con la D.G.R. n. 37/19 del 21 giugno 2016, è da collocarsi all'interno dell'Asse prioritario III "Competitività del sistema produttivo" del POR FESR 2014-2020 e concorre al perseguimento dell'Obiettivo specifico 3.4 "Incremento di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", all'interno dell'azione 3.4.1 "Progetti di promozione dell'export (destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale)"¹.

Programma Regionale di Sviluppo (PRS 2014-2019)

Il Bando è in linea con la Strategia 2 del PRS 2014-2019 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese"².

Smart Specialization Strategy (S3)

Il presente Bando fa, inoltre, proprie le finalità contenute nella *Smart Specialization Strategy*, la strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) volta a identificare le eccellenze territoriali in termini di ricerca e innovazione e a scoprirne le potenzialità di crescita. Nello specifico, è da collocarsi all'interno dell'Area di specializzazione 6 - Turismo, cultura e ambiente³.

1.2. Finalità e oggetto

Finalità del Bando è fornire sostegno finanziario alle Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) operanti nel settore culturale e creativo, in forma singola o associata, per promuovere il loro inserimento nei mercati internazionali interessati alla lingua e alla cultura della Sardegna.

Oggetto del Bando è la promozione di progetti culturali finalizzati a sostenere servizi e prodotti legati alle espressioni artistiche della cultura identitaria (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: la musica strumentale, il canto popolare eseguito in lingua sarda e nelle altre varietà alloglotte, la danza tradizionale della Sardegna, ecc.), al paesaggio e ai luoghi fortemente connotati in chiave storica e identitaria e ai beni culturali della Sardegna, in generale. I progetti devono definire in modo chiaro un percorso strutturato di

¹ Il Programma operativo è consultabile al link: http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20180411151145.pdf

² Il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019 (PRS) approvato dal Consiglio Regionale della Sardegna è consultabile al link: [http://www.consreg Sardegna.it/XVLegislatura/DocPro/Doc04-A%20\(PRS%202014-2019\).pdf](http://www.consreg Sardegna.it/XVLegislatura/DocPro/Doc04-A%20(PRS%202014-2019).pdf)

³ Il documento contenente la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) nella sua versione definitiva approvata nel luglio 2016 è consultabile al link: http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20160912122630.pdf



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

internazionalizzazione, finalizzato allo sviluppo della competitività delle imprese del settore culturale e creativo localizzate in Sardegna, alla razionalizzazione dei costi e allo scambio di conoscenze e competenze.

1.3. Riferimenti normativi

Il presente Bando è attuato sulla base dei riferimenti normativi richiamati dall'art. 2 delle predette Direttive.

1.4. Definizioni

Ai fini del presente Bando si forniscono le seguenti definizioni:

- «MPMI: Micro, Piccola e Media Impresa⁴»: ai fini della classificazione delle imprese in micro, piccola e media, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 2 dell'allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014, di seguito riportate:

- Micro impresa: un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro;
- Piccola impresa: un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro;
- Media impresa: un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

- «dotazione finanziaria»: ammontare complessivo di risorse finanziarie per la concessione di contributi al fine di consentire la realizzazione di interventi per le finalità del presente Bando.

- «Impresa»: Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica (Allegato I al Regolamento (UE) 651/2014).

1.5. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile per il presente Bando è pari complessivamente a Euro 897.689,56, a valere sui Capitoli istituiti con la D.G.R. n. 49/18 del 13.08.2016 SC03.5036, SC03.5037, SC03.5038 del Bilancio 2018-2020.

Tale dotazione finanziaria è stata definita con la D.G.R. n. 46/8 del 22 settembre 2015, ripartita con la D.G.R. n. 46/9 del 10 agosto 2016 e rimodulata con la D.G.R. n. 12/7 del 06.03.2018.

⁴ Sono equiparati alle Piccole e Medie Imprese, come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, i liberi professionisti; cfr. L. 208/2015, art. 1, comma 821.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario le predette risorse potranno essere integrate, tramite apposito provvedimento, mediante eventuali dotazioni finanziarie aggiuntive, nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente Bando.

1.6. Forma e intensità degli aiuti

Gli aiuti sono concessi nella forma di contributo a fondo perduto, a copertura parziale delle spese ritenute ammissibili, con massimali e intensità stabiliti all'art. 53, commi 8 e 9 del Regolamento (UE) n. 651/2014 così come modificato dal Regolamento (UE) n. 2017/1084, non superiori all'80% delle spese ammissibili, con la riduzione al 70% per le attività di scrittura, editing, produzione, distribuzione, digitalizzazione e pubblicazione di musica e opere letterarie, comprese le traduzioni. Il restante 20% (o 30% nel caso di spese riferite alle attività previste dal citato comma 9 del Regolamento) deve essere garantito dal soggetto beneficiario con risorse derivanti dalle proprie attività (incassi da biglietteria, royalty su concessioni), da risorse private esterne (donazioni, sponsorizzazioni, ecc.), da risorse proprie, in forma priva di qualsiasi sostegno pubblico.

1.7. Divieto di cumulo

Gli aiuti concessi ai sensi del presente Bando non sono cumulabili, ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, con ulteriori aiuti di Stato né con altre misure di sostegno comunitario concessi per gli stessi costi ammissibili.

2. SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

2.1. Soggetti Beneficiari

Per Soggetti beneficiari, ai fini dell'ammissibilità della domanda e della concessione del contributo, si intendono le MPMI⁵, in forma singola o aggregata, la cui attività, identificata come prevalente, rientri nei settori di cui ai seguenti Codici ATECO ISTAT 2007:

Sez. J - limitatamente alle classi 59.1 (Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi⁶) e 59.2 (Attività di registrazione sonora e di editoria musicale⁷);

⁵ Sono equiparati alle Piccole e Medie Imprese, come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, i liberi professionisti; cfr. L. 208/2015, art. 1, comma 821.

⁶ Questo gruppo include la produzione di spettacoli cinematografici su pellicola, videocassetta o Dvd o altro supporto, inclusa la distribuzione digitale, per la proiezione diretta in sale cinematografiche o per la trasmissione in televisione; le attività di assistenza quali l'editing, il montaggio, il doppiaggio eccetera, la distribuzione ad altre industrie di pellicole cinematografiche (videocassette, Dvd eccetera) e di altre produzioni e la loro proiezione. È inclusa anche l'acquisto e la vendita dei diritti di distribuzione delle produzioni cinematografiche.

⁷ Questa classe include le attività di produzione di registrazioni sonore originali, come nastri, Cd; le attività di registrazione in studio o altrove per conto terzi, inclusa la registrazione su nastro (ossia, non dal vivo) di programmi radiofonici. Questa classe include anche le attività di editoria musicale, ossia le attività di acquisizione e registrazione dei diritti d'autore di composizioni musicali, attività di promozione, autorizzazione ed utilizzo di tali composizioni in registrazioni, trasmissioni radiotelevisive, spettacoli cinematografici,



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Sez. R - limitatamente alle categorie 90.01 (Rappresentazioni artistiche⁸) e 90.02 (Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche⁹) escluso il 90.02.01, 91.02 (Attività di Musei¹⁰) e 91.03 (Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili¹¹)

Sez. M – limitatamente alla categoria 74.2 (Attività fotografiche)¹²

Relativamente ai soggetti già beneficiari del precedente Bando IdentityLab 2017¹³, si precisa che:

- **Non** sono ammessi a beneficiare delle agevolazioni di cui alle presenti Disposizioni attuative i soggetti che si presentano in forma singola e che sono risultati già beneficiari in forma singola o in qualità di capofila di aggregazioni di imprese;

spettacoli dal vivo, per la pubblicazione su supporti cartacei o su altri supporti. Le unità impegnate in queste attività possono possedere i diritti d'autore o agire in qualità di amministratori dei diritti musicali, per conto dei possessori effettivi. La pubblicazione di musica e testi musicali è inclusa in questa classe.

⁸ Rappresentazione di spettacoli teatrali dal vivo, attività di artisti individuali quali attori, rappresentazioni di concerti, di opere liriche o di balletti e di altre produzioni artistiche: attività di gruppi, circhi o di compagnie, di orchestre o di complessi musicali, attività di artisti individuali quali ballerini, musicisti, cantanti, disk-jockey, conferenzieri o oratori, modelle, controfigure cfr. <http://www3.istat.it/strumenti/definizioni/ateco/ateco.html?versione=2007.3&codice=R-90.01>.

⁹ Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche quali la produzione e l'organizzazione di spettacoli teatrali dal vivo, di concerti, di rappresentazioni di opere liriche o di balletti e di altre produzioni teatrali: produttori, scenografi e sceno-tecnici, macchinisti teatrali, ingegneri delle luci eccetera - attività di produttori o impresari di eventi artistici dal vivo, con o senza strutture - servizi ausiliari del settore dello spettacolo, non classificati altrove, inclusi l'allestimento di scenari e fondali, impianti di illuminazione e del suono - organizzazione di sfilate di moda

Dalla classe 90.02 sono escluse: attività di agenti o agenzie teatrali per conto di singoli, cfr. 74.90; attività di casting, cfr. 78.10

¹⁰ Gestione di musei di qualsiasi genere: musei d'arte, di gioielli, di mobili, di costumi, della ceramica, di argenteria, musei di storia naturale, musei della scienza e della tecnica, musei storici inclusi i musei militari, altri musei specializzati, musei all'aperto.

Dalla classe 91.02 sono escluse:

- attività delle gallerie d'arte commerciali, cfr. 47.78
- restauro di opere d'arte e di oggetti appartenenti a raccolte di musei, cfr. 90.03
- attività di biblioteche ed archivi, cfr. 91.01;

¹¹ Gestione e conservazione di luoghi e monumenti storici. Dalla classe 91.03 sono escluse:

- rinnovo e restauro di luoghi e monumenti storici, cfr. 41.20
- scavi archeologici, cfr. 43.12

¹² Il Codice 74.2 riservato alle attività fotografiche comprende le seguenti sottocategorie: 74.20 Attività fotografiche; 74.20.1 Attività di riprese fotografiche; 74.20.11 Attività di fotoreporter; 74.20.12 Attività di riprese aeree nel campo della fotografia; 74.20.19 Altre attività di riprese fotografiche (- produzione di servizi fotografici per fini commerciali e amatoriali: ritratti fotografici quali foto formato tessera, foto scolastiche, servizi per matrimoni eccetera, foto pubblicitarie, per pubblicazioni, per servizi di moda, a scopo di promozione immobiliare o turistica, videoregistrazione di eventi: matrimoni, meeting eccetera; 74.20.20 Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa (- trattamento delle pellicole: sviluppo, stampa e ingrandimento su qualsiasi supporto (carta, ceramica eccetera) da negativi o pellicole cinematografiche dei clienti, sviluppo e stampa rapida di fotografie, montaggio di diapositive, riproduzione, restauro o ritocco di fotografie - conversione di documenti in microfilm (microfilmatura), - stampa di fotografie da supporti digitali, - conversione di fotovideo da un formato ad un altro. Dalla classe 74.20 sono escluse:

- vendita al dettaglio di materiali per ottica e fotografia, cfr. 47.78
- aerocinematografia, cfr. 59
- trattamento di pellicole per l'industria cinematografica e televisiva, cfr. 59.12
- attività concernenti la cartografia e i sistemi di informazione spaziale, cfr. 71.12
- aerofotogrammetria, cfr. 71.12
- gestione delle macchine/cabine per fototessere automatiche, cfr. 96.09

¹³ I beneficiari di cui al Bando Identity-Lab 2017 sono individuati nella Determinazione del Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema prot. n. 27457, rep. n. 1712 del 22.12.2017 Tabella A, integrata dalla Determinazione del Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema prot. n. 5888 rep. n. 157, del 28.03.2018 Tabella A



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- Non sono ammessi a beneficiare delle agevolazioni di cui alle presenti Disposizioni attuative i soggetti che si presentano in qualità di capofila di un'aggregazione di imprese e che sono risultati già beneficiari come impresa singola o in qualità di capofila di un'aggregazione di imprese;
- Sono ammessi a beneficiare delle agevolazioni di cui alle presenti Disposizioni i soggetti che si presentano in forma singola e che sono risultati già beneficiari in forma aggregata ma non in qualità di impresa capofila;
- Sono ammessi a beneficiare delle agevolazioni di cui alle presenti Disposizioni i soggetti che si presentano in qualità di capofila di aggregazioni e che sono risultati già beneficiari in forma aggregata ma non in qualità di capofila;
- Sono ammessi a beneficiare delle agevolazioni di cui alle presenti Disposizioni i soggetti che si presentano in forma aggregata ma non in qualità di capofila e che sono risultati già beneficiari del precedente bando in forma singola o in forma aggregata anche in qualità di capofila.

2.2. Forme di aggregazione ammesse

Le forme di aggregazione ammesse sono le seguenti:

- Associazioni temporanee di impresa (A.T.I.) costituite o costituende come disciplinate dal D.Lgs. 50/2016;
- Contratti di rete, costituiti o costituendi, ai sensi della L. 9 aprile 2009, n. 33 e ss.mm.ii.;
- Consorzi e Società consortili di imprese, costituiti o costituendi.

L'aggregazione deve essere composta da almeno **3** (tre) imprese ammissibili: questo requisito deve essere valido sino alla conclusione del progetto, pena la revoca del contributo.

L'aggregazione deve obbligatoriamente indicare l'impresa capofila alla quale conferire mandato con rappresentanza anche processuale.

L'impresa capofila rappresenta l'aggregazione in tutti i rapporti necessari per lo svolgimento dell'attività fino alla loro estinzione. Il mandato è conferito con atto pubblico o scrittura privata autenticata, ai sensi degli artt. 1703 e seguenti, e degli artt. 2699 e 2703 del Codice Civile.

L'impresa capofila è l'unica referente nei confronti dell'Amministrazione regionale. E' cura dell'impresa capofila la ripartizione del contributo tra le imprese partecipanti all'aggregazione, sulla base del piano dei costi approvato, entro e non oltre **30** (trenta) giorni dalla predetta erogazione.

Possono presentare domanda di contributo anche ATI/Consorzi/Società consortili/Contratti di rete non ancora costituiti. Tuttavia al momento della presentazione della domanda, le imprese devono assumere l'impegno a costituirsi in una delle forme previste, utilizzando il modello allegato al presente Bando (Allegato II).



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

L'atto costitutivo dell'aggregazione deve essere trasmesso entro **30** (trenta) giorni dalla data di comunicazione di concessione del contributo e deve contenere:

- a) l'indicazione del soggetto capofila;
- b) l'elenco delle imprese partecipanti all'aggregazione con evidenza delle relative percentuali di partecipazione finanziaria;
- c) l'ammontare della spesa di progetto come definita nel piano dei costi e, conseguentemente, della quota parte di contributo di competenza di ciascun soggetto partecipante;
- d) l'indicazione del ruolo di ciascuna impresa partecipante all'aggregazione nella realizzazione del progetto e la descrizione delle attività di progetto di relativa competenza;
- e) la responsabilità solidale di tutte le imprese partecipanti all'aggregazione nei confronti dell'Amministrazione regionale per quanto riguarda l'esecuzione del progetto¹⁴ per tutta la durata del procedimento amministrativo.

Qualora la costituzione formale dell'aggregazione sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (raggruppamento già costituito), le prescrizioni sopraindicate devono essere specificate in un eventuale contratto integrativo che le parti trasmettono entro **30** (trenta) giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'aiuto.

Su specifica e motivata richiesta dei soggetti interessati, sono consentite variazioni alla composizione dell'aggregazione proponente, ad esclusione dell'impresa con ruolo di capofila, pena la revoca dell'intero contributo concesso, non oltre i **90** (novanta) giorni precedenti alla conclusione del progetto stesso. Le imprese subentranti devono possedere gli stessi requisiti richiesti in sede di domanda per l'ammissione a contributo. La rinuncia di una delle imprese ha come effetto la revoca del contributo alla stessa concesso e la restituzione delle somme percepite. L'aggregazione può essere modificata solo successivamente alla fase di ammissione a contributo.

L'aggregazione può comprendere anche "soggetti non ammissibili", quali imprese di grandi dimensioni e/o imprese rientranti nei settori esclusi ai sensi dell'art. 1, par.3, del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., a condizione che:

- sia composta da almeno 3 imprese ritenute ammissibili, che siano in possesso e rispettino tutti i requisiti e le condizioni previste dal successivo paragrafo 2.3;
- la maggioranza assoluta delle imprese costituenti l'aggregazione sia in possesso e rispetti tutti i requisiti e le condizioni previste dal successivo paragrafo 2.3.

I "soggetti non ammissibili" non possono beneficiare del contributo regionale, non possono ricoprire il ruolo di "capofila", non concorrono in alcun modo al raggiungimento dei requisiti di ammissibilità del progetto e non

¹⁴ Da intendersi come obbligazione di risultato.



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

contribuiscono al calcolo del punteggio di premialità. Le spese da loro sostenute non sono in nessun caso ritenute ammissibili.

2.3. Requisiti di ammissibilità

I Soggetti proponenti alla data di presentazione della domanda devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- 1) essere MPMI¹⁵ come definite dall'Allegato I al Regolamento UE n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
- 2) essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese nei casi previsti dalla legge ovvero in Albi, Collegi, Elenchi pubblici tenuti da altri enti e/o soggetti della pubblica amministrazione;
- 3) esercitare un'attività economica, identificata come prevalente, rientrante in uno dei settori contraddistinti dai codici ATECO ISTAT 2007 specificati al paragrafo 2.1 (le imprese sono invitate a verificare, al momento della presentazione dell'istanza di contributo, il possesso di tale requisito per il tramite del Registro delle Imprese e/o dell'Anagrafe Tributaria);
- 4) non ricadere in una delle condizioni di inammissibilità specificate al paragrafo 2.1 relativamente all'aver beneficiato di contributo nell'ambito del precedente bando IdentityLab 2017;
- 5) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare.

La verifica è effettuata valutando la congruenza fra il patrimonio netto delle imprese proponenti (PN) e il costo del progetto (CP) al netto del contributo (C), secondo la seguente formula:

$PN / (CP - C) \geq 0,2$ dove:

PN = patrimonio netto della singola impresa quale risulta dall'ultimo bilancio approvato e depositato alla data di presentazione della domanda.

Per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio il PN si desume sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2422 e 2425 del Codice Civile da un professionista abilitato o sulla base dei parametri di impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al modello Unico e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso. Per le imprese di nuova costituzione, in luogo del PN, si considera il valore del capitale sociale risultante dall'atto costitutivo, qualora alla data di presentazione della domanda non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio.

A incremento di PN possono essere considerati:

¹⁵ Sono equiparati alle Piccole e Medie Imprese, come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, i liberi professionisti; cfr. L. 208/2015, art. 1, comma 821.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- a) un aumento di capitale, rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato, che risulti deliberato e attestato da atto notarile depositato presso il Registro Imprese della CCIAA, ai sensi del Codice Civile, alla data di presentazione della domanda;
- b) eventuali versamenti in conto capitale effettuati dai soci successivamente alla data di riferimento dell'ultimo bilancio approvato, risultanti da contabile bancaria.

Per i liberi professionisti: Il PN si desume sulla base di un bilancio redatto ai sensi degli articoli 2422 e 2425 del Codice Civile da un professionista abilitato o sulla base dei parametri di impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al modello Unico e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso. Nel caso di recente avvio dell'attività d'impresa, sarà possibile presentare una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente la situazione patrimoniale personale che verrà poi integrata con le informazioni presenti nel Modello UNICO 2017 in sede di verifica istruttoria.

- 6) non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà", ai sensi dell'art. 2, punto 18, del Regolamento (UE n. 651/2014 e ss.mm.ii.), in quanto applicabile e comunque secondo la normativa vigente al momento della pubblicazione del Bando;
- 7) avere legali rappresentanti, amministratori con poteri di rappresentanza per i quali non siano presenti, nel certificato del casellario giudiziale, condanne penali definitive e/o provvedimenti in materia di limitazione della capacità civile esistenti;
- 8) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- 9) non essere incorse nelle sanzioni interdittive di cui art. 9, comma 2 lett. d) del Decreto legislativo 8 giugno 2001 n.231 e ss.mm.ii., ovvero l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- 10) operare nel rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, anche con riferimento agli obblighi contributivi;
- 11) avere sede operativa attiva¹⁶ in Sardegna;
- 12) non avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza potere di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dalla Legge 159/2011 e ss.mm.ii.;

¹⁶ Per sede operativa attiva si intende l'unità locale nella quale si svolge stabilmente l'attività di produzione legata al prodotto o servizio a cui si riferiscono gli interventi per i quali è richiesto il finanziamento. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia un'unità operativa sul territorio regionale, l'apertura della sede dovrà essere comunicata all'amministrazione regionale entro e non oltre 30 giorni dalla concessione provvisoria dell'agevolazione a pena di revoca.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- 13) non aver ricevuto, per la medesima iniziativa, altri contributi pubblici per le spese oggetto del finanziamento;
- 14) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 14 della L.R. 11 aprile 2016 n.5¹⁷.

Il possesso dei predetti requisiti è attestato dal soggetto richiedente nella domanda di partecipazione. La mancanza al momento della presentazione della domanda di uno dei requisiti previsti al presente punto comporta l'**inammissibilità** della domanda stessa. La mancanza sopravvenuta di uno dei requisiti di ammissibilità su esposti comporta la revoca dalle agevolazioni.

Le condizioni di ammissibilità disciplinate dal presente articolo devono sussistere fino alla definitiva conclusione delle iniziative ammesse ad agevolazione ed in ogni caso fino alla data di pagamento del saldo finale.

3. INIZIATIVE FINANZIABILI

3.1. Caratteristiche dei progetti finanziabili

I progetti finanziabili, redatti esclusivamente sul modulo allegato al Bando (Allegato I), devono prevedere obbligatoriamente l'elaborazione di un rapporto di ricerca che individui il percorso di internazionalizzazione più adeguato per il paese/paesi scelti dal soggetto proponente in ragione sia della specificità dell'impresa che del prodotto culturale e devono prevedere le seguenti attività:

- a) Partecipazione ad eventi artistici o culturali, spettacoli, festival, mostre ed altre attività culturali analoghe;
- b) Organizzazione di missioni incoming di buyer stranieri;

¹⁷ Art. 14 L.R. n. 5 dell'11.04.2016 - Norma in materia di provvidenze, agevolazioni o vantaggi:

1. A decorrere dall'entrata in vigore della presente legge la concessione di provvidenze, agevolazioni o vantaggi comunque denominati da parte dell'Amministrazione regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, in favore di persone fisiche, persone giuridiche o enti di fatto, è subordinata alla previa presentazione di idonea dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli articoli 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)), con cui il diretto interessato o il legale rappresentante dichiara che l'Amministrazione regionale, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate non abbiano maturato nei confronti del beneficiario o dei soggetti individuati al comma 2, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti. A tal fine, rilevano i crediti per i quali l'Amministrazione, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate, o altro soggetto incaricato, siano in possesso di un titolo esecutivo. Nel caso di crediti derivanti dalla revoca di contributi è sufficiente che il provvedimento di revoca sia divenuto definitivo.

2. La dichiarazione di cui al comma 1 è resa anche con riferimento ai rappresentanti legali e amministratori delle persone giuridiche o enti di fatto richiedenti il beneficio, nonché agli eventuali soggetti presso i quali gli stessi operino in qualità di rappresentanti legali o amministratori.

3. L'accesso ai benefici è ammesso esclusivamente previa integrale soddisfazione del credito in data antecedente all'approvazione della graduatoria per la concessione dei benefici medesimi o, nel caso di benefici erogati "a sportello", in data in data antecedente alla loro richiesta.

4. Con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di bilancio, sono approvate le direttive di applicazione per il monitoraggio a campione delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del presente articolo.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- c) Attività di promozione dei servizi e prodotti legati alle espressioni artistiche della cultura identitaria, come illustrati nell'oggetto del Bando;
- d) Realizzazione di prodotti e servizi legati alle espressioni artistiche della cultura identitaria (per esempio: scrittura, editing, produzione, distribuzione, digitalizzazione, pubblicazione, traduzioni, ecc.).

In particolare:

Per quanto riguarda il punto a) **“Partecipazione ad eventi artistici o culturali, spettacoli, festival, mostre ed altre attività culturali analoghe”**, devono essere previsti eventi da tenersi all'estero e, preferibilmente nelle macroaree geografiche e nei paesi obiettivo individuati nel Programma Regionale di internazionalizzazione¹⁸.

Per quanto attiene il punto b) **“Organizzazione di missioni incoming di buyer stranieri”** devono essere previste missioni incoming di operatori stranieri, da svolgere in occasione di appuntamenti e di manifestazioni turistico culturali e grandi eventi. Le missioni devono favorire incontri con buyer esteri qualificati, finalizzati alla promozione e diffusione delle diverse espressioni artistiche della cultura identitaria come ad esempio la musica strumentale, il canto popolare, la danza tradizionale della Sardegna, al fine di suscitare l'interesse di investitori internazionali.

Per il punto c) **“Attività di promozione** dei servizi e prodotti legati alle espressioni artistiche della cultura identitaria” deve essere realizzata un'efficace sponsorizzazione e comunicazione on-line attraverso, ad esempio, APP digitali, social network (Facebook, LinkedIn, Twitter, Foursquare, Pinterest), social media branding, ottimizzazione del posizionamento on-site (SEO) e off-site (SEM) e/o qualsiasi altra azione o strumento ritenuto idoneo e coerente con gli obiettivi del progetto e con la strategia di comunicazione elaborata.

Per quanto riguarda il punto d) **Realizzazione di prodotti e servizi legati alle espressioni artistiche della cultura identitaria (scrittura, editing, produzione, distribuzione, digitalizzazione e pubblicazione)”**, possono essere realizzati: opere multimediali afferenti al patrimonio artistico della cultura identitaria, prodotti audiovisivi, produzioni musicali, canore o coreutiche originali e non pubblicazioni di studi e ricerche sulle espressioni artistiche della cultura identitaria, ecc.

I progetti devono, pena la non valutazione da parte Commissione nella fase di cui al successivo paragrafo 6.3:

- 1) prevedere almeno due delle attività contemplate alle precedenti lettere da a) a d)

¹⁸ Cfr. D.G.R. n. 49/52 del 27.10.2017 successivamente integrata con la D.G.R. n. 27/20 del 29.05.2018.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- 2) contemplare obbligatoriamente almeno 3 azioni tra quelle previste alla lettera a) e quelle previste alla lettera b), es. 3 eventi da tenersi all'estero, oppure 3 missioni *incoming* di *buyer* stranieri, oppure 2 eventi all'estero e 1 missione *incoming*, etc.**

Tutte le attività devono avere natura esclusivamente promozionale e/o organizzativa. È esclusa l'ammissibilità di progetti che possano configurarsi quali aiuti all'esportazione.

I progetti non devono prevedere operazioni di delocalizzazione, ovvero il trasferimento o decentramento di un'impresa o di una sua parte in territori sovranazionali.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

4.1. Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, corredata dei dati relativi all'imposta di bollo di 16,00 Euro (qualora dovuta)¹⁹, deve essere presentata entro i termini stabiliti dal presente Bando, **pena non ammissibilità**, utilizzando esclusivamente il Sistema informativo per la gestione del processo di erogazione e sostegno della Regione Sardegna raggiungibile all'indirizzo Internet: <https://bandi.regione.sardegna.it/sipes/login.xhtml>.

Il Soggetto richiedente per presentare la domanda deve:

- registrarsi, attraverso la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) sul sistema di Identity Management (IDM) della Regione Autonoma della Sardegna²⁰;
- disporre di una casella di posta certificata;
- disporre di firma elettronica digitale in corso di validità del legale rappresentante o suo procuratore ove previsto, rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.

La procedura informatica per la presentazione della domanda è disponibile **a partire dalle ore 12,00 del giorno giovedì 23 agosto e fino alle ore 13,00 del giorno venerdì 28 settembre 2018.**

Una volta concluso il procedimento online di compilazione della domanda, il Soggetto richiedente deve provvedere a stampare la domanda digitale, sottoscriverla digitalmente e trasmetterla attraverso il Sistema. Il Sistema invia la notifica di avvenuta trasmissione, completa di data e ora di ricevimento, all'indirizzo di posta

¹⁹ Sono esentati dal pagamento dell'imposta di bollo, gli Enti Pubblici, i soggetti iscritti nel Registro di Volontariato e quelli riconosciuti Onlus dal Ministero delle Finanze. Tali soggetti dovranno, tramite dichiarazione sostitutiva, dichiarare di essere esenti dall'obbligo di versamento indicando i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

L'obbligo del versamento dell'imposta di bollo potrà essere soddisfatto mediante: 1) versamento con F23, codice tributo 456 T, codice Ufficio "TWD" 2) attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta e successivo annullamento tramite dichiarazione sostitutiva che riporti gli estremi identificativi della marca da bollo e l'evidenza che la suddetta marca sia stata utilizzata esclusivamente per l'istanza di cui al presente bando.

²⁰ Indirizzo IDM RAS: <http://www.regione.sardegna.it/registrazione-idm>. L'IDM serve a garantire l'identità del soggetto che accede al Sistema Informativo.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

elettronica certificata indicato in sede di compilazione della domanda. Non saranno ammesse domande inviate secondo altre modalità.

Ciascuna impresa, pena la non ammissibilità, può presentare una sola domanda di contributo e può aderire ad una sola aggregazione che presenta la domanda.

4.2. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) scheda progettuale sottoscritta mediante apposizione di firma digitale del legale rappresentante o altra persona delegata a rappresentarlo (Allegato I);
- b) dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATI/Contratto di rete/Consorzio o Società Consortile (solo in caso di aggregazione non ancora costituita) sottoscritta mediante apposizione di firma digitale dei legali rappresentanti o altra persona delegata a rappresentarli (Allegato II);
- c) copia dell'eventuale procura conferita ai sensi di legge per la sottoscrizione in caso di soggetto firmatario diverso dal legale rappresentante;
- d) dichiarazione sostitutiva che riporti gli estremi identificativi della marca da bollo o gli estremi identificativi del versamento dell'imposta tramite F23 e l'evidenza che tale imposta si riferisce esclusivamente all'istanza di cui al presente bando (Allegato Va), ovvero dichiarazione sostitutiva, di esenzione dall'obbligo di versamento con indicazione dei riferimenti normativi che giustificano l'esenzione (Allegato Vb);

I documenti di cui ai punti a), b) e d), devono essere resi utilizzando esclusivamente i moduli allegati al Bando.

4.3. Il Progetto

Unitamente alla domanda di partecipazione, i soggetti di cui al paragrafo 2.1 – a pena d'inammissibilità – devono presentare un progetto conforme allo schema (scheda progettuale) allegato al Bando (Allegato I).

Il progetto deve avere un valore compreso tra **15.000 e 150.000 Euro**, dato dalla somma delle spese ammissibili di cui al paragrafo 5.1, e deve contenere:

- il titolo;
- la sintesi del progetto;
- la durata del progetto;
- la data prevista di inizio;
- il nome del responsabile tecnico di progetto e la struttura di appartenenza;
- una breve descrizione dell'attività dell'impresa (o delle imprese dell'aggregazione);
- il contesto settoriale in cui opera l'impresa e la sua struttura tecnico-organizzativa;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- il rapporto di ricerca preliminare contenente la descrizione del progetto di internazionalizzazione da realizzare;
- gli obiettivi generali e specifici che si propone di perseguire;
- la descrizione dei risultati attesi, delle attività e delle azioni da realizzare;
- la descrizione dettagliata dei mezzi e degli strumenti utilizzati, delle professionalità impiegate per la realizzazione del progetto e del relativo ruolo;
- il cronoprogramma delle attività;
- il piano finanziario e il piano dei costi dettagliati.

4.4. Non ammissibilità delle domande di partecipazione

Saranno ritenute inammissibili le domande di partecipazione:

- presentate da imprese singole, beneficiarie del Bando IdentityLab 2017, sia in forma singola che in qualità di capofila di aggregazione d'impresa (punto 2.1 delle presenti Disposizioni);
- presentate da imprese in aggregazione la cui capofila risulta beneficiaria del Bando IdentityLab 2017 come impresa singola o in qualità di capofila di un'aggregazione di imprese (punto 2.1 delle presenti Disposizioni);
- compilate e pervenute senza l'utilizzo del Sistema informativo;
- trasmesse al di fuori dei termini di scadenza stabiliti nel paragrafo 4.1;
- non sottoscritte dal beneficiario mediante apposizione di firma digitale;
- presentate da soggetti che non rispondono ai requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2.3;
- non corredate dei documenti, caricati elettronicamente previsti al precedente paragrafo 4.2;
- il cui progetto non sia redatto sul modulo allegato al Bando e non sia sottoscritto mediante apposizione di firma digitale;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati come ammissibili nel presente Bando;
- presentate da soggetti che non accettano l'impegno a rispettare le regole di informazione e pubblicità richieste dalla normativa e dalle procedure di attuazione del presente Bando;
- presentate da soggetti che si trovino in una situazione di impresa in difficoltà, come definita dal Regolamento (UE) n. 651/2014.

5. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Il Beneficiario è tenuto al rispetto delle norme regionali, nazionali e comunitarie che disciplinano l'ammissibilità delle spese e, in particolare, del D.P.R. n. 22 del 05.02.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 71 del 26 marzo 2018.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile:

- a. essere congrua, pertinente e strettamente imputabile al progetto ammesso a finanziamento;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- b. sostenute nel periodo di ammissibilità così come definito dal presente Bando e dall'art. 3 del precitato D.P.R. n. 22 del 05/02/2018;
- c. essere supportata da documentazione giustificativa conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- d. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.) sottoscritti esclusivamente dal Beneficiario e stipulati in data successiva alla pubblicazione del Bando;
- e. essere comprovata da fatture e/o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, intestati esclusivamente al beneficiario, adeguatamente quietanzati, emessi successivamente alla data di pubblicazione del Bando ed entro la data di presentazione delle rendicontazione della spesa;
- f. essere effettiva, cioè riferita a spese realmente ed effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario;
- g. essere verificabile in base a un metodo oggettivo controllabile al momento della rendicontazione e attraverso una corretta e completa tenuta della correlata documentazione;
- h. derivare da pagamenti effettuati nel rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

5.1. Spese ammissibili

Sono ammissibili le sotto elencate spese riferite esclusivamente ai costi operativi per la realizzazione del progetto di internazionalizzazione:

Spese ammissibili	Dettaglio spese ammissibili
A. Spese per servizi di consulenza e altri oneri di gestione del progetto	<ul style="list-style-type: none">- servizi di consulenza e di sostegno forniti da consulenti esterni e da fornitori di servizi direttamente imputabili al progetto.- Spese legali, oneri e altre imposte e tasse (ex art 15 del D.P.R. 05/02/2018, n. 22)
B. Spese per la partecipazione ad iniziative promozionali all'estero (eventi artistici e culturali, spettacoli, festival, ecc.)	<ul style="list-style-type: none">- locazione o affitto di spazi o aree;- materiali e forniture per allestimento spazi e aree;- servizi di trasporto e assicurativi per i materiali da utilizzare per le iniziative promozionali;- spese di viaggio, vitto e alloggio;- personale impegnato nel progetto (organizzazione e realizzazione iniziative);- servizi di interpretariato e traduzione.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

C. Spese per l'organizzazione di missioni incoming di buyer stranieri	<ul style="list-style-type: none">- affitto di sale per gli incontri, transfer in loco e altre spese direttamente legate alla missione;- spese di viaggio, vitto e alloggio;- personale impegnato nel progetto (organizzazione e realizzazione iniziative);- servizi di interpretariato e traduzione.
D. Spese per attività di promozione delle espressioni artistiche della cultura identitaria	<ul style="list-style-type: none">- sponsorizzazione e comunicazione attraverso social network;- realizzazione APP digitali;- realizzazione social media branding;- ottimizzazione del posizionamento on-site e off-site;- personale impegnato nel progetto;- servizi di traduzione.
E. Spese per la realizzazione di prodotti e servizi legati alle espressioni artistiche della cultura identitaria (musica e opere letterarie)	<ul style="list-style-type: none">- scrittura, editing, produzione, distribuzione e pubblicazione- costi di digitalizzazione e di utilizzo delle nuove tecnologie;- materiali e forniture con attinenza diretta al progetto;- costi per accesso ad opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale;- personale impegnato nel progetto;- servizi di traduzione.
F. Spese per la realizzazione di prodotti e servizi legati alle espressioni artistiche della cultura identitaria (diversi da musica e opere letterarie)	<ul style="list-style-type: none">- scrittura, editing, produzione, distribuzione e pubblicazione- costi di digitalizzazione e di utilizzo delle nuove tecnologie;- materiali e forniture con attinenza diretta al progetto;- costi per accesso ad opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale;- personale impegnato nel progetto;- servizi di traduzione.

Le azioni che comprendono servizi possono riguardare uno o più servizi coerenti tra loro, tra le tipologie individuate nel "Catalogo dei servizi per le imprese della Sardegna", approvato dalla Regione Autonoma Sardegna²¹.

Si precisa che le spese relative al costo del personale impegnato nella realizzazione del progetto non possono superare il 30% del costo complessivo ammissibile.

Si specifica, inoltre, che l'impresa richiedente e i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e/o rapporti di parentela entro il terzo grado. Non viene riconosciuta la consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto

²¹ Consultabile al seguente indirizzo http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_19_20160803163355.pdf



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

beneficiario del contributo e dai fornitori che fanno parte dello stesso gruppo (società controllate e collegate o controllanti), rispetto all'impresa beneficiaria²². Il fornitore del servizio non può essere beneficiario di contributi per l'implementazione dei servizi per i quali è fornitore.

I costi riferiti alle prestazioni di amministratori e soci sono riconoscibili a condizione che:

- attività e compensi risultino straordinari rispetto a quanto svolto e retribuito ordinariamente;
- l'incarico sia connesso direttamente al progetto;
- l'incarico sia preventivamente deliberato dal Consiglio di Amministrazione o altro organo equiparato;
- l'incarico sia coerente con i titoli professionali posseduti o giustificato da adeguata esperienza professionale;
- siano precisati la durata dell'incarico e il relativo compenso commisurato ai costi del personale dipendente.

Tutte le spese ammissibili sono da intendersi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere²³ nel limite in cui non siano recuperabili dal beneficiario e purché direttamente afferenti all'operazione oggetto di finanziamento.

5.2. Spese non ammissibili

Sono ritenute spese non ammissibili:

- l'IVA, (l'IVA sarà considerata un costo ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e se non detraibile, recuperabile o compensabile da quest'ultimo);
- le spese generali riferite all'attività del soggetto beneficiario (spese postali, telefoniche, materiali di consumo, assicurazioni, ecc.);
- le spese per la formazione del personale;
- le spese relative a servizi realizzati mediante commesse interne o oggetto di autofatturazione;
- le spese effettuate e/o fatturate al beneficiario da soggetti che non siano Terzi e indipendenti;
- le spese amministrative e di gestione o per servizi continuativi periodici o/e legati al normale funzionamento del soggetto beneficiario;
- i costi del personale dipendente relativi ad attività ordinarie di gestione, non direttamente ed inequivocabilmente riconducibili al progetto.
- le spese per consulenze contabili, fiscali, giuridico-amministrative finalizzate alla gestione dell'attività del soggetto beneficiario e non direttamente e univocamente riconducibili alla realizzazione del progetto;
- spese per adeguamento ad obblighi di legge;
- spese pagate in contanti ovvero con modalità che non ne consentano la tracciabilità;
- spese per l'acquisizione di beni o servizi non strettamente necessari alla realizzazione del progetto;

²² Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. e art. 2359 del C.C.

²³ Art. 7, comma 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e Art. 15 del D.P.R. n. 22 del 05/02/2018.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- spese per le quali si è già usufruito, a qualsiasi altro titolo, di altra agevolazione pubblica.

6. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

6.1. Modalità di selezione delle domande di partecipazione

La selezione delle domande avviene tramite procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 123/98²⁴, articolata nelle seguenti fasi:

- 1) istruttoria di ammissibilità formale delle domande;
- 2) valutazione del merito dei progetti presentati.

Gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale sono approvati con atto dirigenziale. I progetti ammessi saranno valutati dalla Commissione di cui al successivo paragrafo 6.3.

6.2. Istruttoria di ammissibilità formale

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande viene effettuata dal Servizio Sport, Spettacolo e Cinema ed è finalizzata alla verifica:

- della corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti nel paragrafo 4.1 del Bando, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della stessa e dell'assolvimento dell'obbligo di bollo (qualora dovuto);
- della completezza della domanda e della documentazione allegata, stabilita come obbligatoria al precedente paragrafo 4.2;
- della presenza della dichiarazione sul possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità dei beneficiari, come previsti al paragrafo 2.3 del Bando (forma giuridica, settore di attività, eventuale forma associativa ecc.);
- della compatibilità dei tempi previsti per la realizzazione del progetto con i termini di scadenza fissati dal Bando;
- del rispetto delle soglie minime di costo fissate dal Bando;
- della presenza della dichiarazione sul rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e delle prescrizioni del Bando.

Nel corso dell'istruttoria, la domanda non potrà essere integrata con ulteriori documenti. L'amministrazione regionale, qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni, non costituenti falsità, potrà richiedere la loro regolarizzazione, ai sensi dell'art. 71, comma 3) del DPR 445/2000, assegnando un termine perentorio di **10** (dieci) giorni solari consecutivi per l'invio, tramite posta elettronica certificata (**PEC**)

²⁴ "Nel procedimento a graduatoria sono regolati partitamente nel bando di gara i contenuti, le risorse disponibili, i termini iniziali e finali per la presentazione delle domande. La selezione delle iniziative ammissibili è effettuata mediante valutazione comparata, nell'ambito di specifiche graduatorie, sulla base di idonei parametri oggettivi predeterminati".



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

all'indirizzo pi.sportspettacolo@pec.regione.sardegna.it, per la presentazione di quanto richiesto. La mancata risposta del proponente entro il termine stabilito comporta la non ammissibilità della domanda.

Il Dirigente del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema, emette il provvedimento di ammissibilità formale delle domande presentate e di esclusione di quelle formalmente inammissibili e provvede alla pubblicazione dello stesso sul BURAS e sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna.

Le domande che hanno superato positivamente la fase di ammissibilità formale sono sottoposte alla successiva fase di valutazione del merito dei progetti presentati.

6.3. Valutazione del merito dei progetti presentati

La valutazione del merito dei progetti ritenuti formalmente ammissibili è condotta da una Commissione di valutazione nominata con apposito provvedimento del Direttore Generale dei Beni Culturali che può anche avvalersi dell'eventuale supporto di esperti esterni.

La valutazione è effettuata sulla base del punteggio totale assegnato, per un massimo di **100** punti, determinato dai criteri indicati al successivo paragrafo 6.4.

Per l'ammissione a contributo i progetti devono raggiungere un punteggio pari o superiore a **50** punti di cui almeno **36** conseguiti per la qualità del progetto e la coerenza con il POR FESR 2014-2020.

La Commissione non procederà alla valutazione dei progetti che non prevedono le attività e le azioni di cui al paragrafo 3 - Iniziative finanziabili.

La Commissione predispose la proposta di graduatoria e procede alla trasmissione della suddetta al che Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema l'approva con proprio provvedimento, ovvero trasmette gli atti all'organo dirigenziale competente per l'adozione.

6.4. Criteri di valutazione

Il punteggio complessivo è determinato dalla somma dei punteggi ottenuti su ciascun parametro di valutazione indicato nelle seguenti griglie:

1) Caratteristiche del soggetto proponente (massimo 20 punti):

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI	PUNTEGGIO
Capacità economico-finanziaria dell'impresa in relazione alla proposta progettuale ²⁵	PN / (CP-C)	Alta (oltre 0,8) = 4 punti
		Media (da 0,4 a 0,7) = 2 punti
		Bassa (da 0,2 a 0,3) = 1 punto

²⁵ La sostenibilità economica-finanziaria dell'impresa è valutata secondo la formula di cui al p. 4 del paragrafo 2.3.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

(massimo 4 punti)		
Adeguatezza tecnico-organizzativa (massimo 12 punti)	Adeguatezza degli strumenti e del gruppo di lavoro rispetto all'ampiezza e all'articolazione della proposta progettuale (massimo 6 punti)	Alta = 6 punti Media = 3 punti Bassa = 2 punti
	Professionalità ed esperienze maturate da ciascun componente del gruppo di lavoro (massimo 6 punti)	Elevata = 6 punti Media = 3 punti Bassa = 1 punto
Capacità di garantire un'offerta aggregata (massimo 4 punti)	Aggregazioni composte da più di 3 imprese	4 punti
	Aggregazioni composte da 3 imprese	3 punti

2) Caratteristiche del progetto:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Qualità del progetto e coerenza con gli obiettivi generali e specifici del POR FESR Sardegna 2014-2020 - Azione 3.4.1 (massimo 60 punti)	Chiarezza e completezza della proposta progettuale e livello di dettaglio dei contenuti relativamente a: analisi di contesto, obiettivi, risultati attesi, attività, azioni, indicatori di realizzazione e di risultato (massimo 10 punti)	Alta = 10 punti Media = 7 punti Bassa = 4 punti
	Coerenza della scelta dei mercati e delle azioni promozionali e/o commerciali rispetto agli obiettivi di progetto e ai prodotti/servizi offerti dall'impresa (massimo 10 punti)	Alta = 10 punti Media = 7 punti Bassa = 4 punti
	Capacità della proposta progettuale di introdurre canali innovativi di promozione e comunicazione del prodotto culturale legato alle espressioni artistiche identitarie, al paesaggio e ai beni culturali della Sardegna in generale, anche al fine di aumentare l'export (massimo 8 punti)	Alta = 8 punti Media = 5 punti Bassa = 3 punti



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

	Capacità della proposta progettuale di valorizzare e promuovere a livello internazionale il patrimonio identitario materiale e immateriale della Sardegna (massimo 8 punti)	Alta = 8 punti Media = 5 punti Bassa = 3 punti
	Capacità della proposta progettuale di realizzare iniziative integrate con altri settori produttivi ad alta potenzialità e strategici dell'economia regionale ²⁶ (massimo 6 punti)	Alta = 6 punti Media = 4 punti Bassa = 2 punti
	Capacità della proposta progettuale di contribuire alle finalità individuate nella Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) individuate per la Priorità 6: Turismo, Cultura e Ambiente ²⁶ (massimo 6 punti)	Alta = 6 punti Media = 4 punti Bassa = 2 punti
	Valore strategico delle destinazioni individuate per l'internazionalizzazione ²⁷ (massimo 6 punti)	Destinazioni prevalenti in uno o più dei seguenti Paesi obiettivo delle macro aree di riferimento: Paesi Area Euro, Gran Bretagna, Svizzera e paesi del Nord Europa, Russia, Bielorussia, Kazakistan, Brasile, Argentina, Uruguay, Qatar, Emirati Arabi Uniti, Oman, Bahrein, Cina, Giappone, India, Corea, Stati Uniti d'America Marocco, Tunisia, Israele e Senegal = 6 punti Destinazioni prevalenti in uno o più dei Paesi non obiettivo delle seguenti macroaree di riferimento: Europa, Europa orientale, America Latina, Penisola Araba, Asia orientale, Nord America, Area del mediterraneo, Paesi in via di sviluppo = 4 punti Destinazioni prevalenti in uno o più Paesi non compresi tra i paesi obiettivo e non rientranti nelle macroaree di riferimento di cui sopra: = 2 punti

²⁶ Cfr. Aree di specializzazione tecnologica individuate nella Strategia regionale di Specializzazione Intelligente S3 (http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20160912122630.pdf) e Settori macroeconomici strategici individuati nel programma regionale triennale per l'internazionalizzazione delle imprese (D.G.R. n. 49/52 del 27.10.2017 e successiva integrazione con D.G.R. 27/20 del 29.05.2018).

²⁷ Cfr. Programma regionale triennale per l'internazionalizzazione delle imprese (D.G.R. n. 49/52 e ss.ii. *cit.*).



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

	Efficacia della proposta progettuale relativamente al piano di comunicazione delle attività di progetto e di divulgazione dei risultati conseguiti (massimo 6 punti)	Alta = 6 punti Media = 4 punti Bassa = 2 punti
--	--	--

Ai progetti che raggiungono il punteggio pari o superiore a **58 punti**, sono attribuiti ulteriori 20 punti in base ai seguenti criteri di premialità:

CRITERI DI PREMIALITA'	PUNTEGGIO	
1. Capacità della proposta progettuale di generare sinergie con strumenti di intervento di altri Fondi comunitari	Massimo 6 punti	
2. Coinvolgimento nella realizzazione del progetto di giovani e donne:	- Progetti presentati da imprese o aggregazioni che prevedono il coinvolgimento di giovani (età 18-40 anni) = fino a 4 punti (1 punto per ciascun giovane) - Progetti presentati da imprese o aggregazioni che prevedono il coinvolgimento di donne = fino a 4 punti (1 punto per ciascuna donna)	Massimo 8 punti
3. Qualificazione ambientale dell'impresa, del prodotto/servizio e della proposta progettuale ²⁸	6 punti	

Per l'attribuzione dei punteggi di premialità è richiesta idonea documentazione comprovante i requisiti dichiarati.

In caso di aggregazioni di imprese, ai fini dell'attribuzione del punteggio di premialità, è sufficiente che almeno **2** (due) delle imprese costituenti l'aggregazione, possiedano i requisiti di cui al punto 2) dei "Criteri di premialità".

A parità di punteggio - risultante dall'attribuzione del punteggio totale e delle premialità - sono applicati i seguenti criteri di priorità:

1. progetti che coinvolgono più di 3 (tre) imprese;
2. progetti che prevedono il coinvolgimento di giovani e donne;

²⁸ La proposta progettuale dovrà essere caratterizzata da una particolare attenzione alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente sotto il profilo di: modello organizzativo, materiali utilizzati, attività di promozione e comunicazione, prodotti e/o servizi realizzati.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

3. progetti presentati da imprese o aggregazioni che coinvolgono più di due settori;

Nel caso di ulteriore parità, la graduatoria è definita in base alla data e all'orario di presentazione della domanda.

6.5. Formazione della graduatoria

La graduatoria, approvata con atto dirigenziale, comprende l'elenco dei progetti ammessi e finanziabili, nonché di quelli ammessi e non finanziabili, e di quelli non ammessi per non avere raggiunto il punteggio minimo di cui al paragrafo 6.3.

Il Responsabile del procedimento provvede, nei **20** giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria sul BURAS e sul sito istituzionale della Regione Autonoma Sardegna, all'invio tramite **PEC** di apposita comunicazione scritta alle imprese ammesse e non ammesse a finanziamento, contenente l'esito del procedimento relativo alla domanda presentata.

Le risorse disponibili sono assegnate ai beneficiari in base alla graduatoria di merito secondo il punteggio ottenuto dal progetto in sede di valutazione.

Sono ammessi a contributo i progetti collocati in posizione utile in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Qualora l'ultima posizione utile fosse occupata da più soggetti, il contributo verrà ridotto e ripartito in misura proporzionale fra gli aventi diritto.

Qualora le risorse finanziarie disponibili non fossero sufficienti per soddisfare integralmente la richiesta di contributo di cui al/ai progetto/i occupante/i l'ultima posizione utile in graduatoria, il beneficiario, all'atto dell'accettazione del contributo assegnato, dovrà comunque impegnarsi a garantire la sussistenza di un cofinanziamento pari alla quota parte delle spese ammissibili del progetto ammesso a finanziamento non coperte dal contributo concesso.

6.6. Adempimenti successivi alla formazione della graduatoria di merito

Il Soggetto beneficiario entro il termine di **15** (quindici) giorni solari consecutivi dal ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo di cui al paragrafo precedente, deve trasmettere, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente:

1. l'accettazione del contributo utilizzando l'apposito modello allegato al Bando (Allegato III);
2. il Disciplinare Beneficiario Aiuti il cui schema sarà allegato alla precitata comunicazione di assegnazione.

Nel caso di progetti presentati da aggregazioni di imprese non ancora costituite, i Soggetti beneficiari - come stabilito al paragrafo 2.2 - devono produrre, entro **30** (trenta) giorni dalla data di comunicazione di concessione del contributo, l'atto di costituzione dell'aggregazione.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

6.7. Durata dei progetti

I progetti devono essere avviati²⁹, pena la revoca del contributo, entro **60** (sessanta) giorni dalla data di comunicazione della concessione del contributo (salvo eventuali motivate richieste da parte del soggetto beneficiario del contributo di slittamento dell'avvio della attività).

Le attività previste devono essere realizzate entro e non oltre **18** (diciotto) mesi a far data dal giorno di comunicazione della concessione del contributo. Qualora ricorrano comprovate cause di forza maggiore che impediscano il rispetto del termine di conclusione del progetto può essere concessa proroga fino a un massimo di 3 mesi, soggetta alla valutazione e all'approvazione del Responsabile del procedimento ovvero dell'organo dirigenziale competente per l'adozione.

7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

7.1. Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo avviene su istanza del beneficiario a titolo di anticipazione, di quota intermedia e di saldo. Tali istanze sono formulate esclusivamente attraverso il Sistema informativo per la gestione del processo di erogazione e sostegno della Regione Sardegna di cui al precedente paragrafo 4.1. L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica delle sotto elencate condizioni:

- persistenza dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 2.3;
- dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, ovvero dei legali rappresentanti delle imprese facenti parte dell'aggregazione, da rendere sul modulo allegato al Bando (Allegato IV), di non essere destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (obbligo c.d. Deggendorf);
- corretta realizzazione del progetto approvato.

Nel caso di aggregazione di imprese l'erogazione del contributo è effettuata a favore dell'impresa capofila che provvederà alla sua ripartizione tra le imprese partecipanti all'aggregazione sulla base del piano dei costi approvato, entro e non oltre **30** (trenta) giorni dalla predetta erogazione.

7.2. Erogazione dell'anticipazione

I Soggetti Beneficiari possono richiedere, un'anticipazione pari al 40% (quaranta per cento) del contributo concesso entro e non oltre il termine di **60** (sessanta) giorni solari consecutivi dalla data di comunicazione di concessione del contributo.

²⁹ Per data di avvio del progetto si intende la data del primo atto giuridicamente vincolante sottoscritto dal beneficiario o, se antecedente, della data di quietanza del primo pagamento disposto dal beneficiario, in attuazione del progetto.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

I predetti Soggetti Beneficiari devono presentare la richiesta di erogazione dell'anticipazione, corredata da garanzia fideiussoria intestata all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, di importo pari all'anticipazione richiesta e concessa, redatta nel rispetto delle modalità indicate nella D.G.R. n. 52/19 del 28 ottobre 2015, e prestata da un istituto di credito autorizzato dalla Banca d'Italia, da una primaria compagnia assicurativa con regolare iscrizione all'albo IVASS o dagli intermediari finanziari e dai confidi ex art. 107 del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (TUB), escutibile a prima richiesta, ogni eccezione rimossa, per un importo pari all'anticipazione.

In caso di sopraggiunta revoca, i Soggetti Beneficiari devono restituire, entro **30** (trenta) giorni solari consecutivi dalla notifica del provvedimento di revoca, la somma ricevuta a titolo di anticipazione.

7.3. Erogazione della quota intermedia e del saldo

I Soggetti Beneficiari possono richiedere l'erogazione di un'ulteriore quota intermedia pari al 40 per cento del contributo concesso previa rendicontazione di spese ammissibili effettivamente sostenute di valore pari ad almeno il 40% del valore complessivo del progetto. Il rendiconto deve essere corredata da una relazione sullo stato di attuazione del progetto e dai relativi titoli giustificativi così come specificati/o al successivo paragrafo 7.4.

L'erogazione del saldo pari al 20% (venti per cento) del contributo concesso, avviene a conclusione del progetto, nel rispetto dei tempi indicati al precedente paragrafo 6.7, sulla base dell'ammontare complessivo di tutte le spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili ed è subordinata alla presentazione della rendicontazione finale corredata dai titoli giustificativi e dalla relazione finale di progetto, così come specificato al successivo paragrafo 7.4.

Il saldo è assegnato al Soggetto Beneficiario in base alla quota percentuale di partecipazione alle spese di realizzazione del progetto.

7.4. Rendicontazione delle spese

Ai fini della rendicontazione del contributo il Beneficiario è tenuto a fornire, tramite il Sistema informativo per la gestione del processo di erogazione e sostegno della Regione Sardegna di cui al precedente paragrafo 4.1, la sottoelencata documentazione:

- a. dichiarazioni di spesa concernenti i pagamenti effettuati, corredata dalla sottoelencata documentazione:
 - atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), di cui al precedente paragrafo 3;
 - giustificativi di spesa (fatture e/o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente) intestati esclusivamente al Beneficiario, derivanti dagli atti giuridicamente vincolanti di cui al punto precedente ed emessi successivamente alla data di pubblicazione del Bando ed entro la



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

data di presentazione delle rendicontazione della spesa. Tutti i documenti giustificativi di spesa dovranno riportare, oltre agli elementi obbligatori ed essenziali fiscalmente previsti, anche l'esplicito riferimento al Bando IdentityLab, al CUP e al titolo del progetto a cui la spesa risulta essere imputata. Tali giustificativi di spesa dovranno essere fiscalmente validi e regolarmente pagati e quietanzati nel rispetto delle previsioni normative vigenti in particolare in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. L'originale del documento deve inoltre essere annullato attraverso l'apposizione della dicitura "Spesa rendicontata sul PO FESR Sardegna 2014-2020 – Azione 3.4.1 - Importo in euro _____";

b. Con specifico riferimento alle spese per il personale è necessario produrre la sottoelencata documentazione:

1) Personale dipendente

- lettera d'incarico o ordine di servizio con l'indicazione delle attività da svolgersi, del periodo in cui le stesse devono essere svolte, dell'impegno massimo previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore/uomo), firmato dal legale rappresentante e controfirmata dal dipendente;
- libro unico del lavoro istituito con D.L. 26.06.2008, n. 112 (convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133) ed entrato in vigore il 16 febbraio 2009;
- prospetto relativo al calcolo del costo medio orario
- time-report riepilogativo che con cadenza mensile evidenzia per ciascun addetto il numero delle ore di progetto lavorate, firmati dal dipendente e dal legale rappresentante;
- buste paga /DM10 e CUD e documentazione attestante l'effettivo pagamento dei compensi e degli oneri fiscali e previdenziali, assistenziali e assicurativi;
- cartellini orari/fogli di presenza, relativi ai dipendenti impiegati e al periodo di riferimento.

2) Personale non dipendente

- contratto di collaborazione o altro titolo previsto dalla normativa vigente con l'indicazione della denominazione del Bando, del progetto e del relativo CUP, dell'oggetto della prestazione e del relativo compenso, della durata dell'incarico, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione e di erogazione del compenso;
- documentazione attestante il pagamento dei compensi e degli oneri fiscali e previdenziali, assistenziali e assicurativi ;
- time-report riepilogativo che con cadenza mensile riporti, per ciascun addetto, il numero delle ore di progetto lavorate.

c. l'attestazione di responsabilità compilata in tutte le sue parti secondo lo stato di attuazione



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

dell'operazione, sulla cui base il Responsabile di Azione/sub-azione procederà ad effettuare le attività di controllo amministrativo-contabile e in loco di sua competenza;

Gli originali della documentazione citata ai punti precedenti deve essere conservata dal Beneficiario per la durata di 10 anni. La Regione Sardegna si riserva la facoltà di richiedere e verificare, in qualsiasi momento, gli originali di tutta la documentazione amministrativo-contabile.

Si precisa che, in caso di aggregazioni di imprese, gli atti giuridicamente vincolanti e i titoli di spesa devono essere stipulati/sottoscritti e intestati a ciascun beneficiario facente parte dell'aggregazione. Ciascun componente, in sede di rendicontazione delle spese, provvederà a produrre, attraverso il Capofila, il rendiconto relativo alle attività di progetto e alle correlate spese di propria competenza, così come analiticamente dettagliate nell'allegato I al Bando e in sede di formale costituzione dell'aggregazione.

Non possono essere inserite nel rendiconto eventuali fatture o altri documenti riepilogativi dei Partner con i quali le spese di cui sopra vengono imputate al Capofila. Non sono consentite fatturazioni tra gli Organismi facenti parte della medesima Aggregazione di imprese ("divieto di fatturazione incrociata").

L'impresa capofila è l'unica referente nei confronti dell'Amministrazione regionale. Sarà cura dell'impresa capofila provvedere, pena l'inammissibilità delle correlate spese, alla ripartizione del contributo tra le imprese partecipanti all'aggregazione.

La rendicontazione finale delle spese, corredata degli atti giuridicamente vincolanti, dei relativi titoli giustificativi di spesa e della relazione finale predetta, deve essere presentata, a pena di revoca, entro 30 (trenta) giorni solari consecutivi successivi alla conclusione del progetto.

Per quanto non previsto dal presente paragrafo si fa rimando alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, con particolare riguardo ai Regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) 1303/2013 e (UE) 651/2014 e ss.ii.e.mm.

Nel caso di aggregazione d'impresa, gli atti giuridicamente vincolanti e i titoli di spesa devono essere stipulati/sottoscritti e intestati a ciascun beneficiario facente parte dell'aggregazione. Ciascun componente, in sede di rendicontazione delle spese, provvederà a produrre, attraverso il Capofila, il rendiconto relativo alle attività di progetto e alle correlate spese di propria competenza, così come analiticamente dettagliate nell'allegato I al Bando e in sede di formale costituzione dell'aggregazione. Non possono essere inserite nel rendiconto eventuali fatture o altri documenti riepilogativi dei Partner con i quali le spese di cui sopra vengono imputate al Capofila.

Non sono consentite fatturazioni tra gli Organismi facenti parte della medesima Aggregazione di imprese ("divieto di fatturazione incrociata"). L'impresa capofila è l'unica referente nei confronti dell'Amministrazione regionale. Sarà cura dell'impresa capofila provvedere, pena l'inammissibilità delle correlate spese, alla ripartizione del contributo tra le imprese partecipanti all'aggregazione.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

La rendicontazione delle spese per il personale (dipendente e non) impiegato per la realizzazione del progetto non deve superare il 30% dei costi ammissibili e deve essere effettuata in base al numero degli addetti effettivamente impiegati, suddivisi per qualifica professionale, in funzione delle ore effettivamente lavorate, valorizzate in base al costo orario medio di ogni singolo addetto.

Per quanto non previsto dal presente paragrafo si fa rimando alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, con particolare riguardo ai regolamenti (CE) n.1301/2013, al Regolamento (CE) 1303/2013 e al D.P.R. 05/02/2018 n. 22.

7.5. Sorveglianza

Ai fini della sorveglianza, il Beneficiario è tenuto a trasmettere e fornire:

- dati e informazioni necessarie per monitorare l'avanzamento finanziario, procedurale e fisico del progetto per il quale è stata ottenuta la concessione dell'aiuto;
- dati e informazioni eventualmente necessari per la predisposizione della Relazione Annuale di Attuazione e della Relazione Finale di Attuazione del PO FESR2014-20;
- materiale divulgativo/informativo prodotto, della rassegna stampa, del materiale audio, video e fotografico idoneo ad attestare l'effettiva realizzazione delle attività di progetto finanziate e il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità di cui al successivo paragrafo 7;
- preventiva e tempestiva comunicazione delle date effettive di svolgimento degli eventi e delle attività di progetto.

8. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Il Beneficiario, per ciascuna operazione cofinanziata e/o rendicontata nell'ambito del PO FESR 2014/2020, è tenuto a:

- rispettare gli obblighi in merito alle azioni di informazione e pubblicità previsti dagli artt. 115 e 116 Reg. CE 1303/2013 e delle linee guida per le azioni di informazione e comunicazione pubblicate al seguente indirizzo <http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=325315&v=2&c=12954>;
- accettare di essere incluso nell'elenco dei beneficiari, pubblicato on line nel sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it e nel sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri www.politichecomunitarie.it, unitamente alla denominazione del progetto e all'importo del finanziamento, ai sensi dell'art. 115 del ricordato Reg. (CE)1303/2013;
- pubblicare sul sito internet aziendale i riferimenti al progetto e al programma comunitario a cui si partecipa e il materiale divulgativo/informativo di cui al precedente paragrafo 7.4.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

9. DISPOSIZIONI FINALI

9.1. Obblighi dei Soggetti Beneficiari

I Soggetti Beneficiari sono obbligati, pena la revoca del contributo, a:

- a. ottemperare alle prescrizioni contenute nel Bando e negli atti a questo conseguenti;
- b. fornire nei tempi e nei modi previsti dal Bando la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- c. assicurare che le attività previste nel progetto inizino entro i termini stabiliti nel paragrafo 6.7;
- d. segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale dei soggetti coinvolti, fermo restando i vincoli di stabilità delle operazioni di cui al Regolamento (CE) 1303/2013;
- e. richiedere al Responsabile del procedimento amministrativo l'autorizzazione per una qualsiasi delle variazioni inerenti il Progetto previste al successivo paragrafo 9.2;
- f. assicurare la coerenza della esecuzione del progetto con i contenuti del progetto approvato;
- g. conservare per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- h. garantire il cofinanziamento del progetto per la quota di spese ammissibili non coperte dal contributo concesso;
- i. impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Bando con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese, in conformità con quanto previsto nel paragrafo 1.6;
- j. fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Regione;
- k. fornire periodicamente alcuni dati di monitoraggio finalizzati esclusivamente a verificare l'avanzamento del progetto;
- l. favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Sardegna, da competenti organismi statali, dalla Commissione Europea e da altri organi dell'Unione Europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di accertare la regolarità della realizzazione dei progetti e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni, secondo le modalità previste al successivo paragrafo 9.3;
- m. evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione, che il progetto è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Autonoma della Sardegna, in applicazione dell'art.115 del Regolamento (CE) 1303/2013, e secondo le linee guida per le azioni di informazione e comunicazione di cui al precedente paragrafo 8.a.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

9.2. Variazioni al progetto

Le richieste di variazione, adeguatamente motivate, devono essere richieste via **PEC** all'indirizzo **pi.sportspettacolo@pec.regione.sardegna** al Responsabile del procedimento, non oltre i **90** (novanta) giorni precedenti alla conclusione del progetto stesso. Tali richieste saranno potranno essere autorizzate previa verifica della fondatezza delle motivazioni addotte e qualora non comportino evidenti scostamenti e/o difformità con il progetto approvato.

9.3. Monitoraggio e controlli

L'Amministrazione Regionale e le Istituzioni comunitarie e nazionali, direttamente o attraverso i propri delegati, effettua controlli documentali presso le imprese beneficiarie allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei singoli interventi e delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dalle presenti disposizioni e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle imprese beneficiarie.

I soggetti di cui al comma precedente, possono visionare in ogni momento anche successivo al completamento del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute, che deve essere conservata obbligatoriamente dal beneficiario per la durata di **10** anni.

9.4. Revoca

L'accertamento di eventuali inadempienze delle disposizioni contenute nel presente Bando e/o nel successivo provvedimento di concessione, da dichiararsi con provvedimento del Responsabile del procedimento, ovvero dell'organo dirigenziale competente per l'adozione, comporta la revoca totale dell'aiuto concesso o la sua parziale rideterminazione e l'avvio della procedura di recupero dello stesso ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. n. 123/1998.

Gli aiuti sono altresì revocati in caso di rinuncia del beneficiario o qualora si accerti che gli stessi sono stati concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti, fatti salvi gli aspetti di natura penale.

La mancata restituzione dell'aiuto revocato comporta l'avvio delle procedure di recupero del credito nelle forme previste dalla normativa nazionale e regionale ai sensi dell'art. 24 comma 32 e 36 della legge n. 449/1997.

Eventuali modifiche dei soggetti proponenti rispetto a quanto indicato nella domanda di partecipazione, a pena di revoca, devono essere autorizzate dalla struttura competente.



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

9.5. Rinuncia

I Soggetti Beneficiari che intendono rinunciare al contributo devono darne comunicazione entro **30** (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione di assegnazione.

9.6. Responsabile del procedimento

Responsabile del Procedimento di cui al Bando e alle procedure a questo conseguenti è la dr.ssa Maria Rossana Rubiu, funzionario del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema.

9.7. Pubblicazione, informazioni e contatti

Il Bando, pubblicato sul BURAS e nel sito istituzionale della Regione Autonoma Sardegna, è disponibile ai seguenti indirizzi:

- www.regione.sardegna.it;
- www.sardegnaprogrammazione.it;
- www.sardegnaimpresa.eu.

Agli indirizzi suddetti sono pubblicate le eventuali modifiche, aggiornamenti e chiarimenti sulla procedura.

Qualsiasi informazione relativa al Bando e agli adempimenti a esso connessi potrà essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: identitylab@regione.sardegna.it.

Eventuali domande di chiarimento sul Bando potranno pervenire allo stesso indirizzo di posta elettronica **entro il giorno 21 settembre 2018**. I quesiti e le risposte saranno pubblicati sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna agli indirizzi sopra elencati.

Per le richieste di assistenza tecnica e informazioni sulle procedure di accreditamento al sistema di autenticazione regionale (IDM RAS) è possibile contattare il servizio di assistenza all'indirizzo di posta elettronica idm@regione.sardegna.it oppure chiamare il call center al numero **070 2796325** dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Le richieste di assistenza/informazioni per la compilazione online delle domande potranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica che sarà indicato nella Guida alla compilazione disponibile, nei giorni successivi alla pubblicazione, nella sezione dedicata al Bando agli indirizzi sopra elencati.

9.8. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) i dati acquisiti in esecuzione del presente Bando sono trattati esclusivamente con le modalità e per le finalità indicate nell'Informativa per il trattamento dei dati personali contenuta nell'Allegato VI.

9.9. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

9.10. Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente Bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.